

PROGETTO MORIGLIONE

Dopo anni di attesa è finalmente stato approvato il 10 maggio scorso dalla Conferenza Stato Regioni Politica il Piano di Gestione Nazionale del moriglione che, insieme a iniziative obbligatorie sugli habitat, consentirà di riaprire la caccia a una specie importante per i cacciatori italiani di acquatici. Da questa stagione venatoria sarà quindi possibile per le Regioni che adotteranno le misure del Piano, tornare a cacciare questa specie. Le restrizioni non sono poche, ma almeno una breccia è stata aperta ed i più appassionati della caccia al moriglione saranno sicuramente contenti.

Il carnere stagionale sarà di 2 al giorno e 10 all'anno, sempre che non venga raggiunto prima il limite massimo regionale, che rappresenta il 75% percento della media dei capi abbattuti nelle ultime tre stagioni in cui il moriglione era normalmente cacciabile. La specie moriglione però fortunatamente negli ultimi anni sta mostrando sia in termini di nidificanti che di svernanti una certa ripresa. Perciò continuare a raccogliere più informazioni possibili in merito a questo uccello sarà fondamentale, oltre che raccomandato dal Piano Nazionale.

Riprenderemo quindi da quest'anno il progetto della RACCOLTA ALI DI MORIGLIONE.

L'iniziativa è rivolta a tutti i cacciatori che si dedicano al moriglione il cui contributo è di fondamentale importanza per fornire alle Istituzioni Italiane e alla Commissione Europea dati a sostegno del mantenimento di questa specie nella lista di quelle cacciabili.

ISTRUZIONI PER LA RACCOLTA ALI

PER PARTECIPARE AL PROGETTO È NECESSARIO INVIARE LE ALI DI ALMENO IL 90% DEGLI INDIVIDUI ABBATTUTI (IDEALMENTE TUTTI) NELLA STAGIONE VENATORIA 2023/2024.

1. Il taglio dell'ala deve avvenire alla base della spalla in modo da prendere in considerazione oltre all'ala anche le penne scapolari. Le ali, prima di essere inserite nella busta di CARTA, devono essere bene aperte (come in figura 1) e lasciate essiccare posandole per esempio su un foglio di cartone/polistirolo/legno appoggiato per terra sotto il termosifone.



Figura 1. Esempio di come deve presentarsi l'ala una volta essiccata

2. Per ogni individuo staccare **una sola ala**, destra o sinistra a seconda dello stato di conservazione. Indicare il luogo (provincia), la data di abbattimento, il peso dell'anatra ed il sesso su un foglio da inserire all'interno della busta o del pacco con le ali. Per gruppi di ali di uno stesso giorno di caccia e stessa data si possono inserire le ali in una busta sola o in una scatola e spedirle tutte assieme magari a fine stagione (importante comunicare sempre i dati già sopra indicati anche in questo caso).
3. Le buste vanno spedite preferibilmente entro il mese di febbraio 2024 al **Dott. Marco Fasoli presso l'indirizzo: Strada dell'Alpo 106/a, Verona 37136. Cell: 3470557445.**
4. Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi all'Ufficio Studi e Ricerche Faunistiche e Agro Ambientali di Federcaccia o direttamente al Dott. Fasoli o al Dott. Michele Sorrenti.